

19 MAG 2016  
UFFICIO PROTOCOLLO

Peschiera Borromeo, 19/05/2016

PESCHIERA BORROMEO  
C\_G488 - 0 - 1 - 2016-05-19 - 0016625  
Prot Generale n: **0016625** A  
Data: **19/05/2016** Ora: **10.17**  
Classificazione: 6 - 1 - 0

AL COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO**

Alla c.a. dell'Autorità Procedente  
Ing. Pierluigi Taverni

Oggetto: **VARIANTE 5/2015 DENOMINATA "PIANO DI RECUPERO CASCINA  
SARGENTI".  
PROCEDIMENTO DI ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO DI V.A.S.**

**VERBALE 1^ CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA  
PROCEDURA DI V.A.S. ESEGUITA IL 13/04/2016.**

A seguito dei rilievi espressi in sede di 1^ conferenza di verifica dall'Autorità Competente, nella persona del Geom. Alessandro Fraschini, riguardo alla relazione depositata ai fini della valutazione in oggetto, si trasmette Relazione Integrativa a chiarimento dei citati rilievi.

Distinti saluti.

F.to

Coop. Edilizia Santa Maria del Bosco

Coop. Ed. S. Maria del Bosco  
*Pierluigi Taverni*

Studio Zenith Srl

**STUDIO ZENITH S.r.l.**  
*[Signature]*

F.to

Il progettista

**GULTI CLAUDIO**  
architetto  
9724  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
DELLA PROVINCIA DI MILANO  
INGEGNERI, INGEGNERI, INGEGNERI  
E CONSERVATORI

*X/Man 23 MAG 2016*

Comune di Peschiera Borromeo



# PIANO DI RECUPERO

IN VARIANTE

## CASCINA SARGENTI O CA' MATTA



### RELAZIONE MOTIVATA DI

## VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS

Ai sensi della direttiva 2001/42/ce. - D.Lgs. n° 152/2006 Titolo II  
- L.R. n° 12/2005, art. 4 - D.G.R. 30 dicembre 2009 n° VIII/10971

### **INTEGRAZIONI**

Proprietà:  
COOPERATIVA EDILIZIA SANTA MARIA DEL BOSCO  
STUDIO ZENITH SRL

Progettista :  
Dott. Arch. CLAUDIO GULTI– Ordine Architetti Milano n. 9724  
Via Indipendenza 1 - Peschiera Borromeo

## RELAZIONE MOTIVATA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS

### INTEGRAZIONE A SEGUITO DI I° CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DALLA VARIANTE 5/2015 DENOMINATA “PIANO DI RECUPERO CASCINA SARGENTI”

#### PREMESSA

A seguito di quanto emerso durante la I° conferenza di verifica di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della proposta di Piano di Recupero in variante al PGT vigente e come si evince dal verbale sottoscritto da tutti i presenti, si recepisce quanto indicato, integrando la relazione con le seguenti precisazioni.

- **sottoparagrafo 6.1 “Sistemi della mobilità” IN COSTRUZIONE:**

Determinazione numero di automezzi in uscita dal cantiere: considerando il traffico generato dal cantiere durante la fase di demolizione ovvero quella con maggior attività lavorativa e, che il volume di macerie generato degli edifici esistenti è di circa 10.000 Mc, si determina che il numero di mezzi è di circa 400 per un totale di 800 viaggi complessivi tra andata e ritorno.

Determinazione numeri di mezzi che percorrono già la viabilità esistente:

ANALISI DEL TRAFFICO INDICATIVA:

TRAFFICO INTENSO (limitatamente alla prime mattinata): 3 auto ogni minuto.

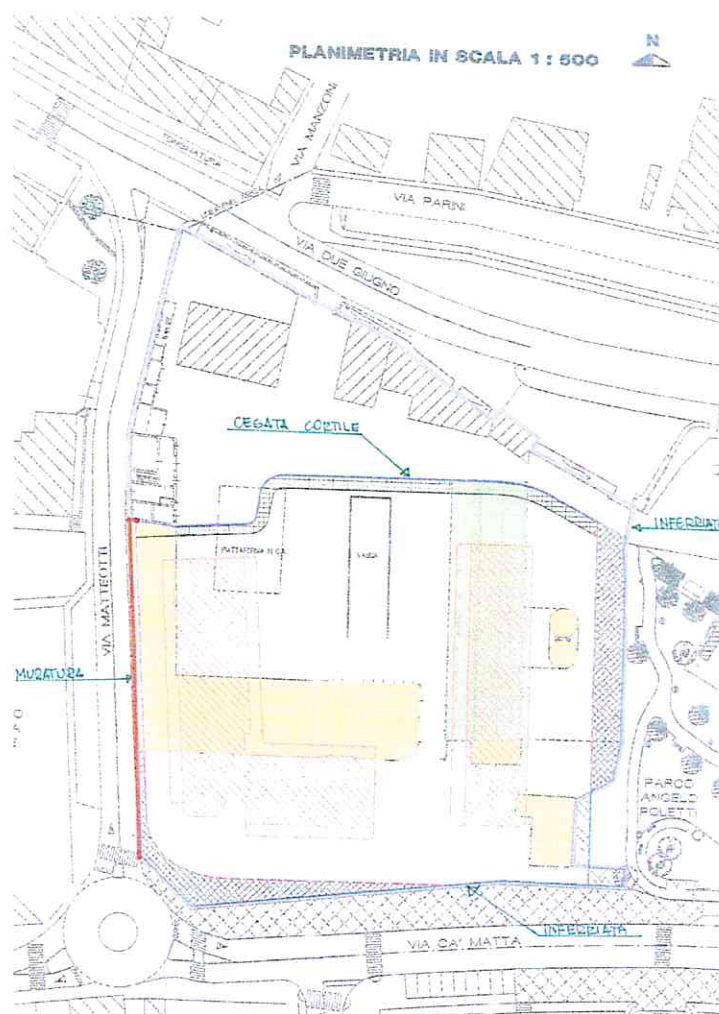
TRAFFICO REGOLARE: 1 auto ogni minuto.

Determinazione numeri di viaggi al giorno mezzi di cantiere: considerando che l'orario di apertura del cantiere normalmente sarà dalle 8 alle 17, i viaggi complessivi sono 800, valutato che il movimento di mezzi in ingresso ed uscita avverrà in questa fase di 1 ogni 15/20 minuti, si determinano mediamente 30 viaggi al giorno.

Conclusioni: il volume di traffico generato dal cantiere nelle fasi di maggior circolazione di automezzi in entrata ed uscita sono tollerabili ed assorbibili dal traffico locale esistente, sia nelle ore di traffico regolare che nelle ore di traffico intenso.

- **sottoparagrafo 6.2 “Aria”:**

la recinzione esistente coinciderà con la recinzione di cantiere. Dove essa si presenta attualmente con cancellata in acciaio inox aperta verrà rivestita con teli antipolvere, così come la porzione di cesata di cantiere che sarà necessario costruire lungo il lato Nord all’interno dell’attuale corte. La muratura lungo la via Matteotti non necessita di alcuna integrazione.



In fase di progettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento verrà maggiormente approfondito questo aspetto in conformità alle disposizioni del D.Lgs 81/2008.

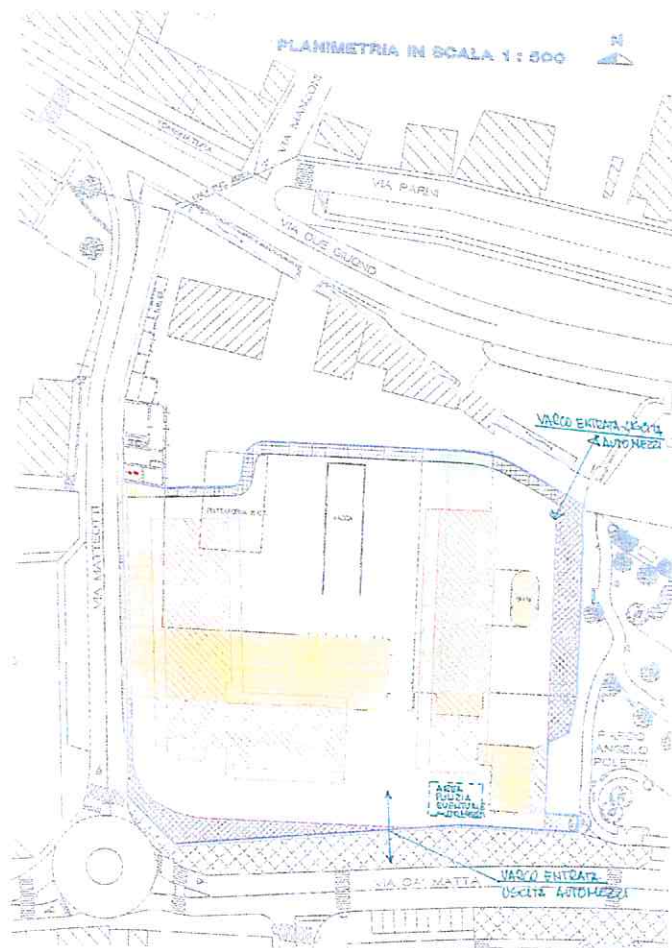
- **sottoparagrafo 6.3 “Rumore”:**

si rammenta che tra gli elaborati allegati al Piano di Recupero (all. n° 26) e quindi alla relazione motivata di verifica di esclusione dalla procedura di Vas, è presente la VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO.

- **sottoparagrafo 6.5 “acqua”:**

il volume di acqua necessario alla bagnatura dei manufatti da demolire nelle condizioni metereologiche critiche, ovvero con clima secco, sarà approvvigionato dall’acquedotto comunale tramite l’allacciamento idrico di cantiere. La quantità necessaria per tale procedura sarà irrisoria e non oltre a quanto previsto dalla portata idrica dell’utenza specifica. Lo smaltimento d’acqua avverrà in gran parte per assorbimento nel manufatto e nei residui oggetto di demolizione e parte per evaporazione.

Si allega planimetria in cui sono indicati i probabili accessi all’area ad uso cantiere e dove si indica lo spazio che potrebbe essere dedicato alla pulizia dei mezzi in uscita dal cantiere.



Trattandosi di materia legata allo svolgimento delle future fasi di lavoro, l'aspetto verrà maggiormente approfondito durante la progettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità alle disposizioni del D.Lgs 81/2008.

- **sottoparagrafo 6.7 "rifiuti":**

si fa presente che nel sito non sono presenti materiali contenenti amianto o rifiuti pericolosi, e che tutte le macerie saranno trasportate e smaltite alle pubbliche discariche.

Saranno ottemperate le normative specifiche relativamente alla GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE ovvero i rifiuti, i sottoprodotti e le terre rocce da scavo saranno trattati nelle modalità ed in conformità a quanto previsto dalle L.98/2013 e del DM 161/2012 oltre a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Il materiale definito come RIFIUTO sarà differenziato e stoccato in cantiere per poi essere trasportato alle RSU di competenza.

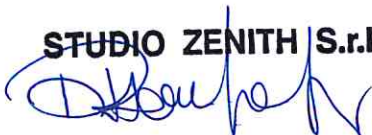
**CONCLUSIONI:**

In considerazione di quanto evidenziato con le integrazioni richieste, si ritiene con la presente integrazione di aver maggiormente approfondito quanto già esposto nella RELAZIONE MOTIVATA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS, la cui conclusione si conferma come sia possibile assumere l'esclusione del Piano di Recupero in esame in variante allo strumento urbanistico vigente, da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, senza necessità di approfondimenti ulteriori.

Coop. Ed. S. Maria del Bosco



**STUDIO ZENITH S.r.l.**



IL TECNICO

